

N. ....

48745



REPUBBLICA ITALIANA

# MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO:

**"ANGELICA RAGAZZA JET" (Ein Angel Auf Erden)**

Metraggio

dichiarato 2.389

accertato

2386

Produzione:

REGINA-CRITERION FILM-  
C.C.C. FILM

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

**ROMY SCHNEIDER - JEAN PAUL BELMONDO - MICHELE MERCIER**

La nostra storia incomincia nel momento in cui il nostro protagonista Pierre Chaillet, notissimo corridore automobilistico, sta per togliersi la vita. Il motivo? Pierre è stato piantato proprio nel momento del fatidico sì dalla sua bellissima fidanzata, l'affascinante e conturbante Michèle Mercier (Michela nel film) che si è improvvisamente innamorata di un focoso torero.

A salvare il nostro uomo dal suo insano proposito è una piccola dolce, appassionata ragazza, Angelica, che conosciamo nelle vesti di una romantica hostess di una strana Compagnia Aerea denominata SAL (Star Angel Line).

L'improvviso apparire della piccola stewardess riesce a distogliere Pierre dai suoi cupi pensieri e a comunicargli calma facendolo addormentare di uno strano sonno ipnotico. Nel sonno Angelica approfitta per comunicare telepaticamente all'inconscio di Pierre che la sua relazione con la bella e volubile Michela non gli darà mai felicità; non è un bene per lui. Quando Pierre si desta ha i ricordi confusi, e Angelica non c'è più; egli pensa di aver semplicemente sognato e, cessato l'incanto, si risiede nel suo animo il furore allo sdegno per l'abbandono di Michela e così decide di trovarla ad ogni costo e regolare i conti con lei e con il suo torero.

Mentre in macchina sta andando a tutta velocità per raggiungere il luogo dove presumibilmente potrà trovare Michela, ecco che Pierre deve frenare bruscamente: è Angelica, la stewardess della sera avanti, che gli appare improvvisamente e gli sbarra la strada esortandolo, per il suo bene, a non cercare più Michela.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **- 7 MAR. 1967**

a termine

della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

P. C. C.  
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

Roma, li

**10 MAR. 1967**

IL MINISTRO

F.to SARTI

Pierre a questo punto è seccato e anche preoccupato pensando di avere a che fare con una piccola mitomane innamorata, per cui innesta prontamente la marcia indietro e si dilegua per la direzione opposta.

Ma chi è veramente questa fantomatica e misteriosa Angelica? E qui abbiamo la rivelazione: Angelica non è altro che, nelle spoglie umane, lo angelo custode di Pierre.

Cià, perché per ciascuno di noi, poveri mortali, almeno una volta nella vita, e nel frangente più grave, è dato di essere tratti in salvo dal proprio angelo custode.

E da questo momento assisteremo alle fantastiche imprese di Angelica che, con tutta la sua forza terrena ed extraterrena, cercherà con ogni mezzo di attrarre a sé Pierre, del quale è ormai innamorata, lottando con la sua rivale Michela che ora, vedendo sfuggire la sua preda e comprendendo che la sua seduzione e i suoi capricci non fanno più molta presa, lo vorrebbe caparbiamente ancora ai suoi piedi.

L'intervento di uno stravagante amico di Pierre, Jean Paul (Jean Paul Belmondo), risolverà alla fine l'ingarbugliata situazione, attribuendo ad ognuno il proprio ruolo.

Attraverso circostanze mirabolanti che ci condurranno nei luoghi più fantastici e disperati, in una girandola pazzesca ed inverosimile, andremo verso la migliore soluzione per tutti.